

Regione Lazio

DIREZIONE PERSONALE ENTI LOCALI E SICUREZZA

Atti dirigenziali di Gestione

Atto di Organizzazione 30 luglio 2026, n. G10718

Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

OGGETTO: Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002 e successive modificazioni. Approvazione schema del contratto di lavoro a tempo pieno e determinato.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
PERSONALE, ENTI LOCALI E SICUREZZA**

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche, (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale n. 1/2002;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 (Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione);

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 26 ottobre 2021, n. 679, con la quale è stato conferito al dott. Luigi Ferdinando Nazzaro l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Affari Istituzionali e Personale", ora denominata, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2002 e successive modifiche, Direzione regionale "Personale, Enti Locali e Sicurezza";

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G01778 del 21 febbraio 2024, modificato con Atto di Organizzazione n. G07217 del 26 maggio 2026, della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" con cui si è provveduto ad una riorganizzazione delle strutture organizzative di base e delle funzioni e sono stati approvati le declaratorie delle competenze delle Aree e degli Uffici e i relativi schemi "A";

ATTESO che:

- con nota prot. n. 153134 del 12 febbraio 2026, su richiesta del Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", è stato pubblicato l'avviso di ricerca di professionalità all'interno del ruolo del personale dirigenziale della Giunta regionale per la copertura dell'incarico di dirigente dell'Area in oggetto;
- con nota prot. n. 300820 del 19 marzo 2026, integrata con nota prot. n. 453288 del 29 aprile 2026, è stato comunicato al Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" che, a seguito della pubblicazione di detto avviso interno, non sono pervenute alla scrivente Direzione istanze da parte dei dirigenti iscritti al ruolo della Giunta regionale del Lazio;

- con nota prot. n. 463463 del 4 maggio 2026, il Direttore della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" chiede, *"il proseguimento dell'iter per la ricerca di professionalità ai fini del conferimento dell'incarico in argomento avviando la procedura prevista dall'ex art. 20, comma 9, della legge regionale n. 6/2002"*;

DATO ATTO che:

- con Atto di Organizzazione n. G05930 del 4 maggio 2026 è stato approvato l'avviso informativo per la ricerca di professionalità per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" a soggetto esterno all'amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 162 del predetto Regolamento di organizzazione;
- il suddetto avviso, è stato pubblicato sul BUR n. 37 del 7 maggio 2026, nonché sul sito web istituzionale della Regione Lazio, per dare allo stesso la più ampia divulgazione;
- con Atto di Organizzazione n. G07578 del 3 giugno 2026, è stata costituita la Commissione per la valutazione dei requisiti e delle caratteristiche delle candidature presentate per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare";
- con nota prot. n. 574654 del 4 giugno 2026, è stato trasmesso alla suddetta Commissione il citato atto di nomina e inviate via e-mail in pari data, in cartella compressa, le istanze, complete dei *curricula vitae*, presentate da soggetti in possesso dei requisiti previsti dall'art. 20, comma 9, della L.R. n. 6/2002;

PRESO ATTO del verbale del 4 giugno 2026 con cui la Commissione, valutati i requisiti e le caratteristiche posseduti dagli istanti e la loro esperienza professionale, desumibili dal *curriculum vitae*, ha individuato la dott.ssa Maria Rita SCHIRRU quale dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", in quanto è risultata avere *"maggiore attinenza rispetto al complesso delle attività riconducibili al posto da ricoprire e piena rispondenza delle caratteristiche stesse alle peculiarità del posto da ricoprire e agli obiettivi da raggiungere, attesa la declaratoria dell'Area in parola, essendo la stessa in possesso di pluriennali competenze ed esperienze di tipo trasversale proprie del profilo dirigenziale"*;

TENUTO CONTO che la dott.ssa Maria Rita SCHIRRU ha provveduto a sottoscrivere le prescritte dichiarazioni attestanti l'insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, relativamente al conferimento dell'incarico in narrativa, nonché l'assenza di incarichi o titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'Amministrazione regionale;

DATO ATTO che, ai sensi del D. Lgs. n. 39/2013, sono state attivate le procedure per la verifica delle dichiarazioni rese dalla dott.ssa Maria Rita SCHIRRU, in particolare:

- con nota prot. n. 595033 del 10 giugno 2026 è stata richiesta all'INPS la verifica nel Casellario delle posizioni previdenziali attive e le informazioni concernenti l'eventuale sussistenza di

rapporti di lavoro pubblico e/o privato (comprehensive dell'indicazione dell'azienda/ente datore di lavoro);

- con nota prot. n. 595047 del 10 giugno 2026 è stato richiesto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma il certificato del casellario giudiziale nonché il certificato dei carichi pendenti;
- con comunicazione elettronica del 10 giugno 2026 è stata richiesta alla Direzione regionale Trasformazione digitale e procurement la produzione della "Scheda persona con cariche completa" tramite il sistema Telemaco della CCIAA;
- con note prot. nn. 595016 e 595024 del 10 giugno 2026 è stato richiesto alla Corte dei Conti il rilascio di idonea certificazione attestante l'assenza di procedimenti pendenti e/o condanne per danno erariale in capo alla dott.ssa Maria Rita SCHIRRU;
- con comunicazione elettronica del 3 luglio 2026 è stato chiesto alla Sapienza Università di Roma la verifica della dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. n. 445/2000 attestante il possesso del titolo di studio;
- tramite il sito del Ministero dell'Interno è stata consultata l'Anagrafe degli Amministratori Locali e Regionali;
- tramite il sito del Senato della Repubblica è stato consultato l'elenco storico dei Parlamentari della Repubblica;

DATO ATTO che l'accertamento di una causa di inconferibilità determina *ipso iure* la declaratoria di nullità del provvedimento di conferimento all'incarico e la risoluzione del contratto accessivo;

RITENUTO che, nella fattispecie in esame, occorre procedere al conferimento dell'incarico con urgenza;

PRESO ATTO che il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 50.005,77
- retribuzione di posizione Euro 48.084,81
- retribuzione di risultato sulla base dei criteri e dei valori stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa;

VISTO lo schema di contratto di lavoro a tempo pieno e determinato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRESO ATTO, altresì, che la spesa derivante dalla stipula del suddetto contratto trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del bilancio 2026 e anni successivi;

VISTI:

- il C.C.N.L. dell'Area Funzioni Locali;
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;
- la Legge Regionale 12 agosto 2020, n. 11 (Legge di contabilità regionale);
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità), che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in

vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;

- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 20 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge Regionale 31 dicembre 2025, n. 21 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028);
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1349 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese);
- la Deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2025, n. 1350 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2026-2028. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa);
- la Deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2026, n. 21 (Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2026-2028 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11);

VISTA la Determinazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza (RPCT) n. F00017 del 21/11/2025, concernente: "Approvazione del documento "Manuale sul pantouflage - art. 53, comma 16 ter, D. Lgs n. 165/2001", con la quale si dispone di "inserire in tutti i contratti relativi agli incarichi dirigenziali la clausola che prevede l'impegno del dirigente al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e pertanto, ove negli ultimi tre anni di servizio eserciti poteri autoritativi o negoziali, è fatto divieto allo stesso, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato ed autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri;"

RITENUTO di conferire alla dott.ssa Maria Rita SCHIRRU, soggetto esterno all'amministrazione regionale, Dirigente della Regione Abruzzo in aspettativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 5*bis*, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", in quanto in possesso dei requisiti corrispondenti alle caratteristiche del posto da ricoprire, a decorrere dal 1° settembre 2026 e per la durata di tre anni;

DISPONE

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente richiamate,

- 1) di conferire alla dott.ssa Maria Rita SCHIRRU, soggetto esterno all'amministrazione regionale, Dirigente della Regione Abruzzo in aspettativa, ai sensi dell'articolo 19, comma 5*bis* del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare";
- 2) di dare atto che l'incarico in oggetto decorre dal 1° settembre 2026 e ha durata triennale;

- 3) di dare atto, altresì, che la risoluzione, recesso e revoca sono disciplinate dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni;
- 4) di fare riferimento, per quanto non precisato nel presente atto, alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 6/2002, al Regolamento organizzativo n. 1/2002, ai contratti collettivi di lavoro vigenti per i dirigenti regionali, ai contratti integrativi aziendali e alle norme contenute nel codice civile nella parte applicabile alla fattispecie di cui trattasi;
- 5) di approvare l'allegato schema di contratto individuale di lavoro a tempo pieno e determinato per il conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 6) di prendere atto che la spesa derivante dalla stipula del conseguente contratto individuale di lavoro trova idonea copertura nei capitoli S11402 e S11404 del Bilancio 2026 e anni successivi.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso, entro i termini previsti, presso il giudice competente.

IL DIRETTORE
Luigi Ferdinando Nazzaro

CONTRATTO A TEMPO PIENO E DETERMINATO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRIGENTE DELL'AREA "VIGILANZA URBANISTICO-EDILIZIA, POTERI SOSTITUTIVI, ACCERTAMENTI DI COMPATIBILITÀ" DELLA DIREZIONE REGIONALE "URBANISTICA E POLITICHE ABITATIVE, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, POLITICHE DEL MARE".

PREMESSO che, con atto di organizzazione n. del, è stato conferito a, l'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato "H" del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni;

TRA

la Regione Lazio, con sede in Roma, Via Cristoforo Colombo n. 212, codice fiscale 80143490581, rappresentata nel presente atto dal Direttore della Direzione regionale "Personale, enti locali e sicurezza", dott. Luigi Ferdinando Nazzaro, domiciliato, per la carica ricoperta, nella sede dell'Amministrazione Regionale innanzi indicata;

E

....., nato a il e residente a, Via C.F.:

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 – Costituzione del rapporto

La Regione Lazio conferisce, a tempo pieno e determinato, l'incarico di Dirigente dell'Area "Vigilanza Urbanistico-Edilizia, Poteri Sostitutivi, Accertamenti di Compatibilità" della Direzione regionale "Urbanistica e politiche abitative, pianificazione territoriale, politiche del mare" a, che accetta.

ART. 2 – Durata dell'incarico

L'incarico decorre dal 1° settembre 2026 e ha durata triennale.

Ai sensi del punto 38 delle disposizioni generali dell'allegato "H" del citato Regolamento, la durata dell'incarico aggiunta all'età anagrafica o contributiva del dirigente interessato non dovrà comunque eccedere il limite massimo previsto dalle disposizioni di legge vigenti in materia di quiescenza. L'incarico cessa, comunque, al compimento del limite massimo di età o al raggiungimento dell'anzianità massima di servizio previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'accertamento di cause di inconferibilità o di incompatibilità previste dal D.lgs. n. 39 del 2013 e dalla normativa vigente in materia determina, ipso iure, la decadenza dall'incarico in oggetto e conseguentemente la risoluzione del presente contratto.

ART. 3 – Obblighi

Il dirigente si impegna a svolgere, a tempo pieno e con carattere di esclusività a favore della Regione Lazio, le funzioni a lui attribuite dall'art. 160 del Regolamento di Organizzazione n. 1/2002 e successive modificazioni nonché tutte le funzioni ascritte alla struttura assegnata.

Il predetto dirigente si impegna, altresì, a perseguire il raggiungimento degli obiettivi specifici, ivi compresi quelli relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni ai sensi dell'articolo 4 bis, comma 2, del d.l. 13/2023, che saranno attribuiti, anno per anno, dal Direttore regionale competente, in relazione alle risorse finanziarie, strumentali e al contingente di risorse umane previste.

Il dirigente, fermo restando il rispetto delle norme di cui alla Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, è tenuto a mantenere il segreto e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti o ad operazioni di qualsiasi natura o a notizie e circostanze delle quali sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico quando da ciò possa derivare un danno per la Regione Lazio, ovvero un danno o un ingiusto vantaggio a terzi.

Il dirigente si impegna all'osservanza del Codice disciplinare, integrato dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, del "Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici", di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, così come modificato dal D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81 e dal Codice di Comportamento del personale della Giunta regionale e delle Agenzie regionali approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 33 del 21 gennaio 2014, la cui violazione è causa di risoluzione o decadenza del rapporto di lavoro.

Il dirigente prende atto che la normativa disciplinare è consultabile sul sito istituzionale della Regione Lazio o sulla sezione "Codice Disciplinare" dell'intranet regionale.

Il dirigente si impegna, altresì, al rispetto delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D. Lgs. n. 165/2001 riguardanti il divieto, ove negli ultimi tre anni di servizio siano stati esercitati poteri autoritativi o negoziali, di svolgere, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, attività lavorativa di tipo subordinato e autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

ART. 4 – Trattamento economico

Il trattamento economico omnicomprensivo annuo lordo è così strutturato:

- stipendio tabellare Euro 50.005,77
- retribuzione di posizione Euro 48.084,81
- retribuzione di risultato nel valore stabilito dalla contrattazione decentrata integrativa.

Le suddette voci retributive variano automaticamente in esecuzione di quanto previsto dagli accordi in materia, dalla contrattazione decentrata aziendale e dalle specifiche disposizioni del CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali vigente nel tempo. Al Dirigente, se dipendente di altra pubblica amministrazione, non compete né la RIA né l'eventuale maturato economico acquisito.

Il trattamento così determinato remunera tutte le funzioni e l'attività svolta in attuazione del presente contratto.

ART. 5 – Risoluzione, Recesso e Revoca

Per le cause di risoluzione, recesso e revoca dall'incarico si applicano le disposizioni previste dalla vigente normativa e dai contratti collettivi di lavoro del Comparto Regioni relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali nonché quelle previste dall'art. 165 del Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta n. 1/2002 e successive modificazioni.

ART. 6 – Tutela dei dati personali

La Regione Lazio garantisce al dipendente che il trattamento dei dati personali derivanti dal rapporto di lavoro in atto verrà svolto nel rispetto della normativa europea e nazionale vigente.

ART. 7 – Foro competente

Per ogni controversia derivante dal presente contratto, la competenza è determinata secondo le disposizioni di cui all'art. 413 del c.p.c.

ART. 8 - Registrazione

Il presente contratto, esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 25 tabella "B" allegata al D.P.R. n. 642/1972, non è soggetto a registrazione ai sensi dell'art. 1 della tabella allegata al D.P.R. n. 131/1986.

ART. 9 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente contratto, si rinvia alle norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti della Regione Lazio e, in via residuale, alle norme del Codice Civile ed alla vigente normativa nazionale e regionale in materia.

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, li

Il Dirigente

Il Direttore
(Luigi Ferdinando Nazzaro)
